

LE EMISSIONI DEL TUO LAVORO

non ci si pensa, ma...

- un'email consuma come una lampadina accesa per due ore, dai 4 ai 50 grammi di CO2
- una veloce ricerca in internet produce 0,2 grammi di emissioni di CO2
- 30 minuti di riunione in streaming generano dai 30 ai 60 grammi di CO2

1. RIDUCI - ORGANIZZATI

LE MAIL NON SONO UN ETERNO BOTTA E RISPOSTA

- sii concis* esaustiv* e chiar*
- usa la mail solo per comunicazioni che devono essere scritte e non richiedono una risposta istantanea
- limita gli allegati al necessario

RENDI EFFICACI LE TUE RIUNIONI ON LINE

- stabilisci una durata, un orario di inizio e uno di fine
- includi solo le persone interessate
- definisci un ordine del giorno sostenibile e rispettalo

RENDI LEGGERI I TUOI ARCHIVI

- tieni le tue raccolte dati aggiornate, elimina i file obsoleti
- un file mal archiviato è un file perso, che crea peso inutile
- fai un backup fatto bene e non tanti a metà

2. SCEGLI - PENSACI

- controlla gli impatti delle tue App con il progetto di Greenpeace #clickgreen
- calcola i tuoi impatti digitali con il calcolatore di CO2 web
- scegli di appoggiarti ad aziende che riducono i propri impatti e privilegiano le energie rinnovabili; controlla i certificati di energia rinnovabile (REC) e la compensazione del carbonio (VER)

Due esempi tra tutti: ECOSIA per le tue ricerche web e ARUBA per i tuoi siti e i tuoi cloud

3. COMPENSA - AGISCI

E come ultimo passo, dopo aver diminuito le tue emissioni riducendo gli impatti a monte e scegliendo la tecnologie green, se ti va, compensa le tue emissioni con:

- Azero
- CO2 web
- Tredom

